



Gen. _____

**CITTA' DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI**

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
(C O P I A)**

**ISCRITTA AL N. 2 DEL REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI – ASSUNTA IN
DATA 04 GENNAIO 2011.**

**OGGETTO: TAR PUGLIA – BARI – RICORSO DI DIPENDENTI COMUNALI AVVERSO
I CRITERI ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE SULLE
PROGRESSIONI VERTICALI – COSTITUZIONE IN GIUDIZIO – NOMINA
AVVOCATO DIFENSORE.**

EMESSA AI SENSI

- **DEGLI ARTT. 107 D. LVO 267 DEL 18.08.2000 (T.U. LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI EE.LL.);**
- **DEGLI ARTT. 4, COMMA 2° E 17, D. LVO N. 165 DEL 30.03.2001;**
- **DELLO STATUTO COMUNALE;**
- **DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI
SERVIZI;**
- **DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 24.05.2010 DI APPROVAZIONE DEL
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2010.**
- **DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 132 DEL 07.06.2007 CHE DISCIPLINA I
CONFERIMENTI DEGLI INCARICHI LEGALI.**

Ex D.Lvo 18.08.2000 n. 267

la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **11 gennaio 2011** al **26 gennaio 2011**

IL RESPONSABILE

Premesso che:

- in data 15.12.2010 è stato notificato a questo Ente il ricorso proposto dinanzi al TAR Puglia – Bari dai dipendenti comunali Sigg.ri Giovanni Falca, Giacomo Visentini, Angela Porta e Pietro Amato, per l'annullamento, previa sospensiva, della deliberazione di G.C. n. 254 del 04.10.2010 che ha adottato un atto di indirizzo in materia di progressioni verticali relativamente al fabbisogno degli anni 2004 e 2005;
- le censure dei ricorrenti, tutti dipendenti comunali esclusi dalla immissione in ruolo di n. 16 vincitori di selezioni per progressioni verticali, attengono ai criteri adottati dalla Giunta Comunale per tali immissioni, cioè il criterio cronologico delle date di svolgimento delle prove selettive combinato con il criterio della prossimità al collocamento in quiescenza per raggiunti limiti di età;
- i ricorrenti oppongono l'illegittimità di detti criteri dovendosi invece applicare il criterio oggettivo della anzianità di servizio dei vincitori delle selezioni.

Ritenuto di costituirsi e resistere in giudizio, opponendo al ricorso in oggetto che i criteri adottati dalla Giunta Comunale rientrano nella discrezionalità politico-amministrativa dell'Amministrazione e che sono stati adottati gli stessi criteri adottati per le precedenti progressioni verticali, quindi per palese uniformità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Ritenuto, altresì, di affidare l'incarico della difesa all'Avv. Simona Lezza che ha difeso e assiste l'Ente in analoghi giudizi amministrativi.

Vista la deliberazione di G.C. n. 132 in data 07.06.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale viene rimodulata la disciplina del conferimento degli incarichi per la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Ente, individuando nella figura del Dirigente AA.GG. o funzionario responsabile dell'Unità Autonoma AA.LL., l'assunzione del provvedimento di costituzione in giudizio, sentito a sua discrezione, di volta in volta, il Responsabile del Servizio cui si riferisce la materia del contendere, riservando al Sindaco la individuazione del legale a cui affidare l'incarico di difesa delle ragioni dell'Ente, privilegiando il rapporto di fiducia tra il professionista e il titolare, in via esclusiva, della rappresentanza in giudizio dell'Ente, ai sensi dell'art. 50 del T.U. n. 267/2000;

Visto il D.L. 04.07.2006 n. 233 come convertito con modificazioni con la legge 04.08.2006 n. 248 (meglio noto come "Decreto Bersani") che all'art. 2 ha statuito le abrogazioni delle obbligatorietà di tariffe fisse o minime, ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti, con riferimento alle attività libero professionali, fra cui evidentemente le professioni forensi, per cui il compenso per gli onorari agli avvocati difensori incaricati dall'Ente andrà di volta in volta negoziato;

Vista la deliberazione di G.C. n. 22 del 28.01.2008, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvato lo schema di convenzione per il conferimento degli incarichi legali;

Vista la deliberazione di G.C. n. 106 in data 07.03.2002, che, disciplinando la erogazione degli acconti agli avvocati incaricati, ha stabilito che per i giudizi dinanzi al Tribunale l'acconto sia di € 780,00 (al lordo degli oneri fiscali);

Visto l'art. 6, comma 1, lett. e), della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificata dall'art. 4 della legge 11.02.2005 n. 15;

PROPONE

al Dirigente competente del Settore AA.GG., responsabile anche dell'U.A. Affari Legali, di costituirsi nel giudizio instaurato dai prefati dipendenti comunali, come meglio sopra specificato;

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Pasquale la Forgia

IL DIRIGENTE

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del procedimento come esposta nelle premesse;

Ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto;

Ritenuto, altresì, di procedere a conferire l'incarico di difensore dell'Ente all'Avv. Simona Lezza con procedura d'urgenza attesa la natura del giudizio de quo e l'imprescindibile necessità dell'Ente di costituirsi in tempi rapidissimi;

DETERMINA

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di resistere nel giudizio instaurato dinanzi al TAR Puglia – Bari dai dipendenti comunali Sigg.ri Giovanni Falca, Giacomo Visentini, Angela Porta e Pietro Amato, meglio descritto in premessa.
- 2) Di conferire, all'uopo, l'incarico di rappresentante e difensore dell'Ente all'Avv. Simona Lezza, con studio in Molfetta, alla Via G. Suppa n. 38, Bari.
- 3) Di demandare al Sindaco la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U. EE.LL.

- 4) Di demandare al Dirigente responsabile dell'U.A. Affari Legali la sottoscrizione della convenzione d'incarico con il professionista, secondo lo schema approvato con la citata deliberazione giuntale n. 22 del 28.01.2008.
- 5) Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa.
- 6) Di procedere con successivo atto determinativo alla erogazione di un acconto per spese e competenze del giudizio in favore dell'Avvocato incaricato.

Il Dirigente Settore AA.GG. f.f.
Dott. Enzo Roberto Tangari
